

GIUSTIZIA: GENNAIO, TEMPO DI BILANCI

La presentazione al Parlamento della relazione annuale sullo stato della giustizia in Italia è stata l'occasione per evidenziare i progressi fatti in questi tre anni a partire dalla giustizia civile. C'è ancora tanta strada da fare, ma il cammino intrapreso ci fa ben sperare. L'Italia si avvicina finalmente alla media degli altri Paesi europei ed è uno degli Stati in cui l'accesso alla giustizia è meglio garantito. In tema di performance dei risultati ed efficienza nell'uso delle risorse, i dati sono positivi: forte riduzione della litigiosità, progressiva riduzione dell'arretrato e dei tempi, crescente produttività hanno consentito all'Italia di conseguire fra i miglioramenti più rilevanti nell'Unione Europea e di ridurre e talvolta colmare totalmente la distanza con gli altri Paesi.

Sul piano europeo scontiamo l'incapacità degli Stati di fare quadrato rispetto a globalizzazione, terrorismo, criminalità organizzata, temi sui quali invece puntiamo con forza.

In questi anni ci siamo misurati con tre emergenze: il sovraffollamento carcerario, la carenza di personale, la mole dell'arretrato e i tempi della giustizia. Le abbiamo affrontate, ma l'azione di riforma proseguirà. Così come sta proseguendo, fra risultati raggiunti e iter avviati, in materia di unioni civili, diritto fallimentare, lotta all'odio online, al caporalato, alla corruzione, nonché riorganizzazione dei servizi della giustizia.

SOMMARIO:

RIFORME – [Camera: via libera a ddl riforma crisi d'impresa e insolvenza](#) – [Odio online: Orlando, unire Stato, società civile e piattaforme](#) – [Unioni civili: Orlando, piena attuazione legge è svolta di civiltà](#) – [Portale vendite pubbliche: via alla fase di sperimentazione](#) – [Odio online: Orlando incontra associazioni società civile](#) – [Lotta a corruzione: ok CdM a dlgs che attua decisione Ue](#) – [Sinteticità atti giudiziari: presentazione proposte conclusive](#) – [Esecuzione penale: Orlando a convegno alla Camera](#)

PERSONALE – [Personale amministrativo: chiude 2a fase mobilità obbligatoria, altre 256 unità in uffici giudiziari](#) – [Magistrati: attivata procedura per assunzione 348 vincitori ultimo concorso](#) – [Borse di studio tirocinanti art. 73 uffici giudiziari: Orlando firma decreto per 8 milioni euro anno 2016](#) – [Csm: Orlando interviene a Plenum su piante organiche](#) – [Giustizia: Orlando, da oggi nuova stagione di assunzioni](#)

BILANCI – [Inaugurazione anno giudiziario 2017 nei distretti](#) – [Inaugurazione anno giudiziario 2017 in Cassazione](#) – [Lo stato della giustizia in Italia nel 2016: la relazione di Orlando al Parlamento](#)

RIFORME

1 febbraio 2017

Camera: via libera a ddl riforma crisi d'impresa e insolvenza



Montecitorio. L'Aula della Camera ha approvato in prima lettura il disegno di legge Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza (C. 3671-bis-A). Il provvedimento consente di abbandonare la tradizionale espressione "fallimento" (come già avviene in Francia, Germania e Spagna) che si accompagna spesso alla stigmatizzazione sociale e al discredito anche personale conseguente all'esito

imprenditoriale sfortunato e di sostituirla con una semplificata procedura di liquidazione giudiziale dei beni, con una possibile soluzione concordataria.

"Si tratta di un primo passo importantissimo verso l'approvazione definitiva di una riforma che finalmente modernizza un sistema vecchio di 74 anni.", ha commentato con soddisfazione il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**. "Con questo provvedimento si anticipano le procedure di allerta, si cerca di prevenire il rischio default quando è ancora possibile e si colma la lacuna che riguardava i gruppi di imprese: insomma, si contribuisce fundamentalmente alla competitività del Paese, che così si allinea ai criteri che, in materia, ispirano gli altri Stati europei. Mi auguro che il testo possa essere presto licenziato anche dal Senato".

“Con questa riforma – ha spiegato il guardasigilli - si introducono procedure trasparenti che impediranno le opacità che si sono realizzate in passato troppo spesso in questo ambito. Queste norme possono contribuire a sbloccare importanti risorse per l'economia italiana, che oggi sono incagliate in procedure concorsuali lenti e inefficaci, che troppo spesso portano alla dispersione della capacità produttiva delle aziende, al non ottimale soddisfacimento dei creditori e alla perdita di posti di lavoro e di know how. Le norme appena approvate alla Camera – ha concluso Orlando – ridanno alle imprese, ai creditori, ai lavoratori la possibilità di trovare soddisfazione e di contribuire allo sviluppo del Paese”.

- [Scheda del ddl](#)

17 gennaio 2017

Odio online: Orlando, unire Stato, società civile e piattaforme

Tutelare le vittime dell'odio responsabilizzando le piattaforme, tutelare la rete facendo leggi chiare e non censure che ne condizionino l'autonomia. Secondo il Ministro della giustizia **Andrea Orlando** è necessario il contributo di tutti i soggetti attori di questo nuovo mondo che ha sbaragliato le vecchie gerarchie ma che fa fatica a comprendere che pure delle regole ci vogliono.

"La censura non è la via. Ma neppure la rassegnazione" puntualizza il guardasigilli nell'editoriale pubblicato su *Il Foglio*. "La via è quella costruzione di anticorpi necessari a reagire sulla rete", perchè si ribalti la regola che "è assai più letta la notizia falsa che la sua smentita". Il futuro è la collaborazione fra Stati, società civile, social network e rete nel suo complesso e rapido divenire. Compito dello Stato è proteggere le vittime dell'odio ma anche - conclude Orlando - "aiutare i soggetti a reagire e a difendersi, utilizzando la potenza stessa del web".

- [Editoriale del guardasigilli](#)

14 gennaio 2017

Unioni civili: Orlando, piena attuazione legge è svolta di civiltà

"Oggi si è concluso definitivamente il percorso di attuazione della legge sulle unioni civili. Era un impegno che avevo assunto e che abbiamo portato a termine, dando così piena attuazione ad una legge che rappresenta una svolta di civiltà per l'Italia". Commenta così, il guardasigilli **Andrea Orlando**, il via libera definitivo del Consiglio dei ministri ai tre decreti attuativi della legge 20 maggio 2016, n. 76 che disciplina le unioni civili. Questo passaggio, completa il percorso legislativo della riforma adeguando "le norme dell'ordinamento dello stato civile in materia di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni; le disposizioni di modifica e riordino delle norme di diritto internazionale privato in materia di unioni civili tra persone dello stesso sesso e quelle di coordinamento in materia penale", ha concluso il ministro della giustizia.

- [Servizio del Tg1 \(video\)](#)
- [Servizio del Tg2 \(video\)](#)

13 gennaio 2017

Portale vendite pubbliche: via alla fase di sperimentazione

Prende il via la fase di sperimentazione del "Portale delle vendite pubbliche". Lo ha annunciato, nel corso di una conferenza stampa, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** che, come primo passo, ha inviato una nota al vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura e ai presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, comunicando ai principali interlocutori l'avvio dello strumento istituito con il decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83.

Il Portale costituirà un marketplace unico per la pubblicazione e la messa in vendita dei beni mobili e immobili di tutte le procedure concorsuali pendenti sul territorio nazionale. Il marketplace unitamente al "Portale delle procedure" - istituito con il decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59 - costituiscono due dei pilastri del sistema "Com. Mon." (Competition Money). Un sistema che mira a sbloccare la parte qualificata dell'enorme massa creditoria, calcolata in circa 200 miliardi di euro, che frena la ripresa economica di molte imprese fornendo un ulteriore strumento di valorizzazione dei crediti deteriorati, che potrà fungere da volano al relativo mercato. Infatti, a regime, tale sistema consentirà al titolare di un credito che abbia ragionevole e certificata aspettativa di essere soddisfatto nell'ambito di una procedura di insolvenza, di acquistare beni sul marketplace non solo con denaro corrente ma anche con appositi titoli, detti appunto Com. Mon.

Il percorso di progressiva informatizzazione della giustizia civile non è, quindi, solo finalizzato al mero risparmio di spesa o al mero incremento di produttività del sistema, ma a fornire servizi innovativi, che rechino vantaggi tangibili alla generalità dei cittadini e agli operatori economici.

Alla conferenza stampa sono intervenuti, oltre al guardasigilli Andrea Orlando, il capo di gabinetto **Giovanni Melillo**, il direttore generale dei sistemi informativi automatizzati **Pasquale Liccardo** e il refente dell'area civile della DGSIA **Francesco Cottone**.

- [Dichiarazioni del guardasigilli](#) (*agenzie di stampa*)
- [Slides di approfondimento](#)
- [La conferenza stampa su Radio Radicale](#) (*link a video*)

22 dicembre 2016

4

Odio online: Orlando incontra associazioni società civile

“Costruiamo un’alleanza contro la propaganda d’odio veicolata sulla rete. E con voi abbiamo bisogno di costruire una roadmap per individuare possibili strumenti”. Il ministro **Andrea Orlando** ha introdotto così la prima riunione che si è tenuta oggi presso la Sala Falcone del dicastero di Via Arenula alla presenza dei rappresentanti dell’UNAR, dell’UNICRI, dell’UNHCR, di Amnesty International, della Comunità Ebraica, della Comunità di Sant’Egidio, del COSPE – Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi emergenti - e delle associazioni ARCI, Carta di Roma, Studi giuridici sull’immigrazione, Unione forense per la tutela dei diritti umani, APICE, AICEM, Arcigay, Per esempio onlus, Consiglio Italiano per i rifugiati, Rete Lenford, ANDDOS.

Il guardasigilli ha chiesto ai rappresentanti delle associazioni un’alleanza, nella consapevolezza che le istituzioni non possono contrapporre una verità di Stato alla falsa narrazione che è il presupposto della propaganda d’odio. Deve essere invece la società civile a proporre una contronarrazione che si basi sulla verità e che bandisca pregiudizi razziali, religiosi, di genere e orientamento sessuale. “Lo Stato - ha ribadito il ministro - può invece favorire la capacità di reazione della società civile mettendo a sua disposizione strumenti specifici”.

Sull’argomento anche la Commissione europea ha assunto misure condivise dagli Stati membri ed in collaborazione con tre delle più famose piattaforme di social network – Facebook, Twitter e YouTube – ha adottato il 31 maggio 2016 un “Codice di condotta sul contrasto all’illecito incitamento all’odio online”, con il quale le società informatiche si sono impegnate ad esaminare, in meno di 24 ore, qualunque segnalazione relativa a forme illegali di incitamento all’odio, e rimuovendole laddove necessario e a studiare assieme all’organismo europeo forme di narrazioni alternative e di contrasto. Allo scopo è stato costituito un Gruppo di alto livello per la lotta al razzismo, alla xenofobia e a tutte le forme di intolleranza.

Orlando, in collaborazione con Facebook, ha poi presentato il 3 novembre le linee guida “*Pensa prima di condividere*” per l’utilizzo consapevole dei social media e per la sicurezza online, promuovendo una serie di iniziative che hanno portato da un lato a riflettere con le principali piattaforme social sulle possibili modalità di collaborazione su un piano volontaristico, dall’altro alla elaborazione in corso d’opera di un progetto per la realizzazione di un rapporto sinergico tra il ministero stesso e l’UNAR, al fine di realizzare un piano pluriennale di attività comuni volte a sensibilizzare, informare, formare e promuovere la cultura del rispetto e dell’inclusione sociale, nonché la prevenzione e il contrasto di ogni tipo di violenza.

E' stato infine avviato un monitoraggio sui provvedimenti giudiziari relativi ai reati d'odio ed è in corso di elaborazione un disegno di legge che preveda ulteriori meccanismi inibitori e di rimozione dei contenuti lesivi dalle piattaforme internet.

- [Intervista al Tg1 \(video\)](#)

14 dicembre 2016

Lotta a corruzione: ok CdM a dlgs che attua decisione Ue



Palazzo Chigi. Il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare, fra gli altri provvedimenti, su proposta del Presidente **Paolo Gentiloni** e del Ministro della giustizia **Andrea Orlando**, un decreto legislativo che dà attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI sulla lotta alla corruzione settore privato. Nello specifico, il provvedimento prevede un ampliamento della categoria dei soggetti punibili, perché vengono ricompresi anche quanti all'interno dell'ente svolgono attività lavorativa con funzioni direttive. Si ampliano inoltre le condotte sanzionabili, prevedendo che siano punite la dazione e la sollecitazione della corresponsione di denaro o altra utilità, si punisce l'istigazione alla corruzione, oggi non punita, e si inaspriscono le sanzioni per l'ente nel caso in cui il corruttore sia soggetto che abbia agito in nome e nell'interesse dell'ente stesso.

1 dicembre 2016

Sinteticità atti giudiziari: presentazione proposte conclusive

Ministero della Giustizia. Alla presenza del ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, sono state presentate le proposte conclusive del gruppo di lavoro sulla sinteticità degli atti processuali, istituito dal guardasigilli il 9 febbraio scorso, coordinato dal Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia **Antonio Mura** e composto da studiosi e operatori del diritto anche esterni all'amministrazione.

- [Dichiarazioni del guardasigilli \(agenzie di stampa\)](#)
- [La conferenza stampa su Radio Radicale \(link a video\)](#)
- [Sinteticità e chiarezza: scheda](#)

16 novembre 2016

Esecuzione penale: Orlando a convegno alla Camera

Roma, Camera dei deputati. Il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** è intervenuto alla sessione organizzata dal Cortile dei Gentili dedicata al tema *Pena e Speranza. Carceri, riabilitazione, esecuzione della pena, riforme possibili*, che si tiene presso la Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi. All'incontro, introdotto dal

Cardinale **Gianfranco Ravasi**, hanno partecipato **Mario Marazziti**, presidente della Commissione Affari Sociali, e **Luigi Manconi**, presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Al dialogo successivo, oltre al guardasigilli, hanno preso la parola **Luciano Eusebi**, professore di Diritto penale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, **Luigi Ferrajoli**, professore di Filosofia del diritto presso l'Università Roma Tre, **Glauco Giostra**, professore di Procedura penale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma, e **Mauro Palma**, Garante nazionale per i diritti delle persone detenute.

- [Intervento del guardasigilli \(testo\)](#)
- [Dichiarazioni del guardasigilli a margine \(agenzie di stampa\)](#)
- [I lavori del convegno su Radio Radicale \(link a video\)](#)

PERSONALE

2 febbraio 2017

Personale amministrativo: chiude 2a fase mobilità obbligatoria, altre 256 unità in uffici giudiziari

Hanno preso servizio ieri negli uffici giudiziari 256 unità di personale amministrativo posto in mobilità obbligatoria, all'esito della seconda fase delle procedure gestite dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione. La mobilità obbligatoria opera su base provinciale in relazione agli esuberanti che si sono determinati in altre pubbliche amministrazioni in ciascuna provincia: il distretto della Corte di Appello di Roma vedrà l'ingresso di 97 unità, 22 quello di Bari, 28 quello di Napoli.

Grazie alle procedure di mobilità obbligatoria tra il 1 settembre 2016 e il 1 febbraio 2017 sono state complessivamente immesse negli uffici giudiziari italiani 599 unità di personale amministrativo.

Ma l'azione di reclutamento del personale condotta dal Ministero prosegue: è infatti in corso di registrazione il decreto del Direttore generale del personale che determina lo scorrimento dei 200 posti previsti dal decreto firmato il 20 ottobre scorso dai ministri **Orlando** e **Madia**. All'esito di tali scorrimenti, che riguardano i distretti con maggiori scoperture di organico, si determineranno consistenti ingressi. Si chiude così la mobilità obbligatoria presso gli uffici giudiziari prevista dalla legge di stabilità 2015 e possono quindi determinarsi, in virtù di quanto previsto dalla legge 117/2016, ulteriori assunzioni con le risorse residue.

12 gennaio 2017

Magistrati: attivata procedura per assunzione 348 vincitori ultimo concorso

In una lettera inviata alla collega per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione **Marianna Madia**, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** ha attivato la procedura per includere l'assunzione dei 348 vincitori dell'ultimo concorso per magistrato ordinario - indetto con D.M. 5 novembre 2014, la cui graduatoria è stata

approvata il 5 dicembre scorso – fra le proposte prioritarie da finanziare mediante il riparto del Fondo istituito dalla Legge di Bilancio 2017. All’esito di tale procedura, le 348 unità saranno immesse in servizio in tempi brevi, in modo da tamponare le gravi scoperture di organico del personale di magistratura.

20 dicembre 2016

Borse di studio tirocinanti art. 73 uffici giudiziari: Orlando firma decreto per 8 milioni euro anno 2016

Il guardasigilli **Andrea Orlando** ha firmato il decreto interministeriale con il quale annualmente viene determinato l’ammontare delle risorse destinate al pagamento delle borse di studio da attribuire a coloro che svolgono tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, come previsto dall’art. 73, comma 8-ter, del cd. Decreto del Fare (decreto-legge 69/2013 convertito con modifiche nella Legge 98/2013). Il provvedimento, che indica anche i requisiti per l’attribuzione, i termini e tutte le modalità per la presentazione della domanda da parte dei tirocinanti, è stato inviato alla firma del Ministro dell’Economia e delle Finanze **Pier Carlo Padoan**, con il quale è stato redatto di concerto.

La quota a disposizione per l’anno 2016, come indicato dall’articolo 1 del decreto in questione, è stata determinata in una somma pari nel massimo a 8 milioni di euro, reperita nell’ambito delle risorse non utilizzate del cd. fondo per il recupero dell’efficienza giudiziaria, di cui all’articolo 1, comma 96, della legge 190 del 2014.

La richiesta per l’attribuzione della borsa di studio, come previsto dall’articolo 2, dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di concerto.

La borsa di studio, il cui importo è fissato in 400 euro mensili, verrà attribuita a coloro che si collocheranno in posizione utile nelle graduatoria nazionale formata dai dati che Corte di Cassazione, Corti d’Appello e Procure generali presso la Cassazione e presso le Corti trasmetteranno entro venti giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. L’articolo 3 inoltre fissa il limite di 30 borse di studio da assegnare ai tirocinanti assegnati agli uffici della giustizia amministrativa, equamente divise tra il Consiglio di Stato e i Tribunali Amministrativi Regionali.

La somma di 8 milioni individuata, risulta idonea a corrispondere 1.666 borse annuali. Gli importi, relativi allo stage effettivamente svolto, saranno erogati sempre in unica soluzione.

23 novembre 2016

Csm: Orlando interviene a Plenum su piante organiche

Presso l’Aula Bachelet di Palazzo dei Marescialli, si è svolta l’assemblea plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura alla presenza del ministro della Giustizia **Andrea Orlando**. Il Plenum, presieduto dal vicepresidente **Giovanni Legnini**, ha espresso parere positivo sul progetto del Guardasigilli di rideterminazione delle piante organiche di tribunali e procure.

- [Intervento del guardasigilli \(testo\)](#)

22 novembre 2016

Giustizia: Orlando, da oggi nuova stagione di assunzioni

"Si apre oggi una stagione di nuove assunzioni al Ministero della Giustizia. È in Gazzetta Ufficiale il bando per il concorso a 800 posti di Assistente giudiziario". Il guardasigilli **Andrea Orlando** commenta così sulla propria pagina Facebook la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 22 novembre 2016 - 4^a serie speciale – Concorsi ed esami del bando per il concorso a 800 posti di assistente giudiziario.

"Nei prossimi giorni sarà dato avvio anche alle assunzioni delle altre 200 unità di personale (115 posti di Assistente giudiziario, 55 di Funzionario informatico e 30 di Funzionario contabile), che completano l'avvio entro l'anno delle procedure per l'ingresso di 1.000 nuove risorse di personale per gli uffici giudiziari. "Gli ultimi bandi di concorso per assunzione per qualifiche analoghe risalgono al 1997. Dopo quasi 20 anni, si inizia finalmente a colmare l'assenza di giovani in grado di raccogliere l'esperienza professionale e le competenze maturate dal personale amministrativo della Giustizia".

- [Bando di concorso](#)
- [Avvisi e info](#)

BILANCI

28 gennaio 2017

Inaugurazione anno giudiziario 2017 nei distretti

Le relazioni dei presidenti di Corte d'Appello sull'amministrazione della giustizia nel 2016 aprono le cerimonie di inaugurazione dell'anno giudiziario nei 26 distretti italiani. Il ministro **Andrea Orlando** è intervenuto al Palazzo di Giustizia di Milano, al termine della relazione del presidente **Marina Anna Tavassi**.



- [Intervento del guardasigilli \(testo\)](#)
- [Dichiarazioni a margine del guardasigilli \(agenzie di stampa\)](#)
- [Intervento del rappresentante del ministro \(testo\)](#)

26 gennaio 2017

Inaugurazione anno giudiziario 2017 in Cassazione



Nell'Aula Magna della Corte di Cassazione, tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario, alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, del Presidente del Consiglio **Paolo Gentiloni** e di rappresentanti del Governo e delle istituzioni.

Il Primo presidente della Suprema Corte **Giovanni Canzio** legge la Relazione sull'Amministrazione della Giustizia nell'anno 2016 e, al termine, dichiara aperto il nuovo anno giudiziario. Successivamente prendono la parola il vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura **Giovanni Legnini**, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, il procuratore generale presso la Corte di Cassazione **Pasquale Ciccolo**, l'avvocato generale dello Stato **Massimo Massella Ducci Teri** e il presidente del Consiglio Nazionale Forense **Andrea Mascherin**.

- [Intervento del ministro Andrea Orlando \(testo - video\)](#)
- [Intervento e Relazione del Primo Presidente della Corte di Cassazione Giovanni Canzio \(testo\)](#)
- [Intervento del Vice Presidente del Csm Giovanni Legnini \(testo\)](#)
- [Intervento e Relazione del Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione Pasquale Ciccolo \(testo\)](#)
- [Galleria fotografica](#)
- [Le politiche per il personale: dall'emergenza alla programmazione \(scheda\)](#)

18 gennaio 2017

Lo stato della giustizia in Italia nel 2016: la relazione di Orlando al Parlamento

Palazzo Madama. Nell'Aula del Senato della Repubblica, le annuali Comunicazioni del guardasigilli sull'amministrazione della Giustizia, ai sensi dell'articolo 86 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, come modificato dall'articolo 2, comma 29, della legge 25 luglio 2005, n. 150. Nell'intervento del ministro **Orlando**, il punto sullo stato della Giustizia in Italia nel 2016, le misure legislative e organizzative varate e i provvedimenti avviati o in cantiere per migliorarne l'efficienza. Nel pomeriggio l'intervento nell'Aula della Camera.

- [Intervento del guardasigilli al Senato \(testo\)](#)
- [Replica del guardasigilli al Senato \(testo\)](#)
- [Video dell'intera seduta del Senato \(link a video\)](#)
- [Intervento del guardasigilli alla Camera \(link a video\) - Testo \(link a resoconto parlamentare\)](#)
- [Replica del guardasigilli alla Camera \(link a video\) - Testo \(link a resoconto parlamentare\)](#)
- [Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia anno 2016](#)
- [Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia anno 2016 - Sintesi](#)

Contatti

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
UFFICIO STAMPA**

Via Arenula, 70 – 00186 Roma

Tel: +39 06 68897501

Email: ufficio.stampa@giustizia.it

Web: www.giustizia.it

Twitter: [@minGiustizia](https://twitter.com/minGiustizia)